IL COLLEGIO DEI DOCENTI HA ADOTTATO PER LA VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA LA SEGUENTE GRIGLIA:

10/10	Comportamento lodevole per maturità civile e culturale; comportamento contraddistinto da piena partecipazione ai principi della Cittadinanza Attiva in ambito scolastico. Dimostra attiva adesione ai principi espressi nel PEC con particolare riguardo a: frequenza regolare e impegno di studio; comunicazione scuola-famiglia; rispetto per i documenti della Scuola e per le disposizioni organizzative e di sicurezza dell'Istituto; riconosce agli altri lo stesso rispetto anche formale che richiede per se stesso facendosene promotore; condivide la responsabilità di mantenere salubre e sicuro l'ambiente scolastico, in piena efficienza le dotazioni della Scuola; partecipa attivamente all'integrazione delle diverse personalità e al confronto democratico all'interno dell'Istituto; rispetta con piena e attiva coscienza i divieti previsti dalla normativa; è propositivo e si dimostra aperto e disponibile al dialogo con i compagni nel rispetto delle differenze.
9/10	Comportamento in tutti i casi coerente con i principi e i valori espressi nel PEC e nelle normative in vigore; pienamente corresponsabile.
8/10	Comportamento privo di rilievi in ordine ai principi e ai valori espressi nel Pec e nelle normative in vigore; impegno personale e rispetto degli altri e dell'ambiente scolastico in genere comunque coerente con i regolamenti
7/10	Nel quadro di un comportamento sostanzialmente corretto, presenta qualche criticità. Ha riportato sanzioni disciplinari di tipologia A e/o B
6/10	Nel quadro di un comportamento complessivamente ancora accettabile ha riportato sanzioni disciplinari di tipologia C e D
5/10	Il comportamento dell'alunno risulta essere caratterizzato da recidiva, da grave violenza, da gravità tale da apportare apprensione sociale che perdura e non risulta possibile l'intervento per il suo reinserimento responsabile nella comunità scolastica; tipologia D ed E
4/10	Il comportamento dell'alunno è caratterizzato da fatti della stessa tipologia di cui al punto precedente, ma ancora più gravi e non risulta possibile l'intervento per il reinserimento responsabile dello studente nella comunità scolastica; tipologia E

TABELLA SANZIONI ALLEGATA AL REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DEL LICEO GIORGIONE

TIPOLOGIA A

	Principi di riferimento Diritti-Doveri	***Mancanze***	***Sanzioni***	***Competenza***	***Procedura***
1	Frequenza regolare dei corsi e impegno nello studio	Assenze ripetute Assenze "strategiche" Assenze non giustificate Ritardi non giustificati	a) Ammonizione verbale b) Lettera informativa alla famiglia e richiesta giustificazione (allo studente se maggiorenne)	C.C.	a) Insegnante che rileva la mancanza-coordinatore di classe b) - Il coordinatore raccoglie le situazioni e produce lettera su apposito modulo-interloquisce con la famiglia e lo studente - La Dirigenza cura trasmissione lettera
2	Frequenza regolare dei corsi e impegno nello studio	Assenze ripetute Assenze "strategiche" e/o non giustificate anche dopo la segnalazione alla famiglia Ritardi non giustificati	a) Ammonizione con nota scritta sul registro b) lettera con ammonizione del D.S. (allo studente se maggiorenne)	C.C. D.S.	a) coordinatore di classe dopo adeguata verifica delle situazioni e concordando con C.C. Del provvedimento si dà comunicazione alla famiglia con annotazione sul libretto personale b) Il coordinatore raccoglie le situazioni e richiede al D.S.-D.S. verifica insieme con il coord., produce lettera e cura trasmissione
3	Frequenza regolare dei corsi e impegno nello studio	Trascura di portare a scuola il materiale didattico necessario per lo svolgimento delle lezioni	a) Ammonizione verbale b) Ammonizione scritta sul registro c) Lettera con ammonizione del D.S. (recidiva con disturbo dello svolgimento del normale lavoro scolastico)	C.C. D.S.	a) Docente che rileva la mancanza b) Docente che rileva la mancanza al suo ripetersi Del provvedimento si dà comunicazione alla famiglia con annotazione sul libretto personale c) Il coordinatore raccoglie le situazioni e richiede al D.S.-D.S. verifica insieme con il coord., produce lettera e cura trasmissione
4	Frequenza regolare dei corsi e impegno nello studio	Non assolve gli impegni di studio e non svolge il lavoro assegnato per casa	a) Ammonizione verbale b) Ammonizione scritta sul registro c) Svolgimento di compiti e di ricerche mirate al potenziamento della sua formazione e dell'offerta formativa della classe	C.C.	a) Docente che rileva la mancanza b) Docente che rileva la mancanza al suo ripetersi Del provvedimento si dà comunicazione alla famiglia con annotazione sul libretto personale c) Docente che rileva la mancanza al suo ripetersi
5	Comportamento corretto e coerente con i principi dell'Art.1 dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti: gli studenti hanno il dovere di riconoscere lo stesso rispetto anche formale che chiedono per se stessi al Capo d'Istituto, al personale tutto della Scuola e ai loro compagni	Comportamento lesivo dell'altrui libertà d'opinione, del pluralismo delle idee, dell'integrazione tra le diverse identità con peggioramento del clima di classe o di Istituto. Alunni che non accettano secondo la normale dialettica di confronto la coesistenza di diverse identità. Mancanza di rispetto verso Il D.S., i proff., il personale della Scuola e l'Istituzione (casi lievi) Violazione della privacy (che non causi	a) Ammonizione verbale b) Ammonizione scritta sul registro c) Svolgimento di compiti e di ricerche mirate al potenziamento della sua formazione e dell'offerta formativa della classe nonché ad un percorso personale di presa di coscienza -altro consimilare (sostitutiva o accessoria) d) Lettera con ammonizione del D.S. (allo studente se maggiorenne)	C.C. D.S.	a) Docente che rileva la mancanza b) Docente che rileva la mancanza al suo ripetersi Del provvedimento si dà comunicazione alla famiglia con annotazione sul libretto personale c) Docente che rileva la mancanza al suo ripetersi d) Il coordinatore raccoglie le situazioni e richiede al D.S.-D.S. verifica insieme con il coord.,

6	Comportamento corretto e coerente con i principi dell'Art.1 dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti: gli studenti hanno il dovere di riconoscere lo stesso rispetto anche formale che chiedono per se stessi al Capo d'Istituto, al personale tutto della Scuola e ai loro compagni	Rifiuto dell' integrazione per gli alunni stranieri o suo ostacolo Esclusione, accerchiamento, mobbing, offesa verbale nei confronti di compagni (casi lievi)	a) Ammonizione verbale b) Ammonizione scritta sul registro c) Svolgimento di compiti e di ricerche mirate al potenziamento della sua formazione e dell'offerta formativa della classe nonché ad un percorso personale di presa di coscienza -altro consimilare (sostitutiva o accessoria) d) Lettera con ammonizione del D.S. (allo studente se maggiorenne)	C.C. D.S	a) Docente che rileva la mancanza b) Docente che rileva la mancanza al suo ripetersi c) Docente che rileva la mancanza al suo ripetersi Del provvedimento si dà comunicazione alla famiglia con annotazione sul libretto personale d) Il coordinatore raccoglie le situazioni e richiede al D.S.-D.S. verifica insieme con il coord., produce lettera e cura trasmissione
7	Comunicazioni Scuola-Famiglia	- Lo studente non fa firmare e/o non consegna alla famiglia le comunicazioni che lo richiedano relative allo svolgimento del lavoro didattico e al calendario (verifiche di vario tipo, pagelline, PEC, pagelle, disposizioni organizzative etc.) -Non trasmette e/o non restituisce le comunicazioni della Dirigenza -incuria del Libretto Personale	a) Ammonizione verbale b) Ammonizione scritta sul registro c) Lettera con ammonizione del D.S. per recidiva (allo studente se maggiorenne)	C.C. D.S..	a) Docente che rileva la mancanza b) Docente che rileva la mancanza al suo ripetersi-coordinatore C.C. Del provvedimento si dà comunicazione alla famiglia con annotazione sul libretto personale c) Il coordinatore raccoglie le situazioni e richiede al D.S.-D.S. verifica insieme con il coord., produce lettera e cura trasmissione- D.S. rileva e avvia procedura con Coord.
8	Dovere di osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti Corretto uso del Diritto di Cittadinanza: rappresentanza democratica e suoi organi	- Lo studente non osserva regole e disposizioni da cui dipende l'ordinato e sicuro svolgimento del lavoro scolastico - Disturba il regolare svolgimento delle lezioni - Mantiene un comportamento che limita la salubrità dell'ambiente e le possibilità d'integrazione degli alunni diversamente abili (casi lievi) -lo studente non rispetta la propria o altrui carica di rappresentanza; abusi	a) Ammonizione verbale b) Ammonizione scritta sul registro c) Svolgimento di compiti e di ricerche mirate al potenziamento della sua formazione e dell'offerta formativa della classe nonché ad un percorso personale di presa di coscienza-altro consimilare (sostitutiva o accessoria) d) Lettera con ammonizione del D.S. per recidiva (allo studente se maggiorenne) e) Sospensione o revoca di attività quali viaggi di istruzione o simili f) Sospensione o interruzione dell'Assemblea di Classe o d'Istituto	C.C. Doc. Esterni al C.C. D.S	a) Docente che rileva la mancanza, anche esterno b) Docente che rileva la mancanza al suo ripetersi, anche esterno Del provvedimento si dà comunicazione alla famiglia con annotazione sul libretto personale c) Docente che rileva la mancanza al suo ripetersi – Coordinatore dopo raccolta delle situazioni d) Il coordinatore raccoglie le situazioni e richiede al D.S.- D.S. verifica insieme con il coord., produce lettera e cura trasmissione e) Il coordinatore raccoglie le situazioni e richiede al D.S.- D.S. verifica insieme con il Coord.-D.S. rileva e avvia procedura con Coord. f) Docente che rileva la mancanza/D.S-RSPP N.B. : per la responsabilità ascrivibile ad un gruppo di studenti, la sanzione viene avviata con procedure individuali distinte

9	Condivisione della responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico per la qualità della vita: uso corretto delle strutture, dei macchinari e dei sussidi didattici; comportamento idoneo a non arrecare danni al patrimonio della Scuola	- Danni lievi a strutture e/o cose e strumenti conseguenti a gesti o comportamenti casuali - Danni lievi a strutture e/o cose e strumenti conseguenti a gesti o comportamenti casuali, comunque non rispettosi dei regolamenti	a) Riparazione del danno b) Riparazione del danno e Ammonizione scritta c) Riparazione del danno e Lettera con ammonizione del D.S. per recidiva (allo studente se maggiorenne), nel caso il comportamento derivi da comportamento che non rispetta i regolamenti	C.C. Doc. Esterni al C.C. D.S	a) Il docente che rileva il comportamento dannoso se interno comunica al coordinatore che si riferisce al D.S.; se esterno comunica al D.S.; il D.S. avvia e cura procedura di riparazione del danno; il D.S. può avviare autonomamente la procedura b) Docente che rileva la mancanza, per l'ammonizione, con comunicazione alla famiglia sul libretto personale; riparazione del danno a cura del D.S. c) Il coordinatore raccoglie le situazioni e richiede al D.S.- D.S. verifica insieme con il coord., produce lettera e cura trasmissione; Per la riparazione del danno è escluso il contraddittorio
10	Divieto di fumare in tutti i locali dell'Istituto e nelle sue pertinenze in ottemperanza alla legge n.689 del 24-11-81 e successive integrazioni, a tutela della salute degli ambienti di studio e di lavoro	Comportamento di lieve entità e fatti salvi i limiti e le sanzioni di legge	a) Ammonizione verbale b) Ammonizione scritta sul registro c) Svolgimento di compiti e di ricerche mirate al potenziamento della sua formazione e dell'offerta formativa della classe nonché ad un percorso personale di presa di coscienza-altro consimilare (sostitutiva o accessoria) d) Lettera con ammonizione del D.S. per recidiva (allo studente se maggiorenne)	C.C. Doc. Esterni al C.C. D.S	a) Docente che rileva la mancanza, anche esterno; D.S. b) Docente che rileva la mancanza al suo ripetersi, anche esterno; D.S Del provvedimento si dà comunicazione alla famiglia con annotazione sul libretto personale. c) Docente, anche esterno, che rileva la mancanza al suo ripetersi (previo riferimento al D.S.) – Coordinatore dopo raccolta delle situazioni e/o su indicazione del D.S. d) Il coordinatore raccoglie le situazioni e richiede al D.S.- D.S. verifica, produce lettera e cura trasmissione – D.S. emana direttamente E' escluso il contraddittorio
11	Divieto di introdurre e consumare alcolici nell'ambito dell'Istituto	Comportamento di lieve entità e fatti salvi i limiti di legge	a) Ammonizione verbale b) Ammonizione scritta sul registro c) Svolgimento di compiti e di ricerche mirate al potenziamento della sua formazione e dell'offerta formativa della classe nonché ad un percorso personale di presa di coscienza-altro consimilare (sostitutiva o accessoria) d) Lettera con ammonizione del D.S. per recidiva (allo studente se maggiorenne)	C.C. Docc. Esterni al C.C. D.S	a) Docente che rileva la mancanza, anche esterno; D.S. b) Docente che rileva la mancanza al suo ripetersi, anche esterno; D.S. Del provvedimento si dà comunicazione alla famiglia con annotazione sul libretto personale c) Docente, anche esterno, che rileva la mancanza al suo ripetersi (previo riferimento al D.S.)– Coordinatore dopo raccolta delle situazioni e/o su indicazione del D.S. d) Il coordinatore raccoglie le situazioni e richiede al D.S.- D.S. verifica, produce lettera e cura trasmissione – D.S. emana direttamente E' escluso il contraddittorio

12	Divieto di usare telefoni cellulari e altri dispositivi elettronici, tipo lettori audio, registratori digitali, videocamere e simili durante le ore di lezione	Usi contrari al divieto	a) Ammonizione verbale e ritiro degli strumenti fino al termine della giornata b) Ammonizione scritta sul registro c) Svolgimento di compiti e di ricerche mirate al potenziamento della sua formazione e dell'offerta formativa della classe nonché ad un percorso personale di presa di coscienza-altro consimilare (sostitutiva o accessoria) d) Lettera con ammonizione del D.S. per recidiva (allo studente se maggiorenne) Il ritiro degli strumenti fino al termine della giornata è comunque previsto anche per b,d.	C.C. Doc. Esterni al C.C. D.S	a) Docente che rileva la mancanza, anche esterno; D.S.- Consegna al D.S. per la custodia degli strumenti (registro di consegna e restituzione) b) Docente che rileva la mancanza al suo ripetersi, anche esterno; D.S. Del provvedimento si dà comunicazione alla famiglia con annotazione sul libretto personale c) Docente, anche esterno, che rileva la mancanza al suo ripetersi (previo riferimento al D.S.)– Coordinatore dopo raccolta delle situazioni e/o su indicazione del D.S. d) Il coordinatore raccoglie le situazioni e richiede al D.S.- D.S. verifica, produce lettera e cura trasmissione – D.S. emana direttamente
13	Divieto di usare telefoni cellulari e altri dispositivi elettronici, tipo lettori audio, registratori digitali, videocamere e simili durante le ore di lezione	Usi contrari al divieto e specificamente indirizzati ad un ausilio improprio durante lo svolgimento di verifiche	a) Ammonizione scritta sul registro b) Svolgimento di compiti e di ricerche mirate al potenziamento della sua formazione e dell'offerta formativa della classe nonché ad un percorso personale di presa di coscienza-altro consimilare (sostitutiva o accessoria) c) Lettera con ammonizione del D.S. per recidiva (allo studente se maggiorenne) d) Annullamento della prova Ritiro degli strumenti fino al termine della giornata nei casi a,c,d	C.C. Doc. Esterni al C.C. D.S	a) Docente che rileva la mancanza, anche esterno; Del provvedimento si dà comunicazione alla famiglia con annotazione sul libretto personale b) Docente che rileva la mancanza, con riguardo alla gravità del comportamento c) Il coordinatore raccoglie le situazioni e richiede al D.S.- D.S. verifica, produce lettera e cura trasmissione – D.S. emana direttamente d) Docenti

TIPOLOGIA B

	Principi di riferimento Diritti-Doveri	***Mancanze***	***Sanzioni***		***Procedura***
1	Frequenza regolare dei corsi e impegno nello studio Comunicazioni Scuola-Famiglia	-Recidiva dei comportamenti già sanzionati con tipologia A -Assenze ripetute,assenze "strategiche",assenze non giustificate, grave incuria del Libretto Personale -Non porta a scuola il materiale didattico necessario per lo svolgimento delle lezioni -Non assolve gli impegni di studio e non svolge il lavoro assegnato per casa: comportamenti tali da mettere a rischio la riuscita dell'anno scolastico per l'alunno e da creare disorganizzazione e grave disturbo del piano di sviluppo delle lezioni con riflessi anche sull'usufruibilità delle lezioni da parte del resto della classe;	a) Recidiva semplice: fino a 6gg. di sospensione b) Recidiva del comportamento già sanzionato con sospensione di cui al punto A: fino a 15 gg. di sospensione c) Per tutti gli altri casi, particolarmente ove sia implicato un peggioramento del clima di classe e del piano di lavoro tale da danneggiare gli altri studenti, da creare disagio, impaccio consistente allo sviluppo della didattica o reiterata e intenzionale distruzione del Libretto Personale: sospensione fino a 6 gg. in prima applicazione d) Per recidiva dei comportamenti di cui al punto C: sospensione fino a 15 gg. e) Pene sostitutive, per sanzioni fino a 6 gg. di sospensione: volontariato all'interno della Scuola e all'esterno; lavori di particolare rilevanza culturale e sociale, che dimostrino ravvedimento e comprensione effettiva dei principi lesi; azioni riparatorie e di assistenza verso le persone offese; volontariato; altro (art.31, comma 3) f) Pene accessorie, per sanzioni con sospensione fino a 15gg.: volontariato all'interno della Scuola e all'esterno; lavori di particolare rilevanza culturale e sociale, che dimostrino ravvedimento e comprensione	C.C.-D.S.	a),b),c),d) il Coordinatore raccoglie le situazioni e si riferisce al D.S. -Il D.S. cura la Comunicazione di Avvio del Procedimento ai genitori (o a chi esercita la patria potestà) e agli studenti, con la convocazione per l'audizione per il contraddittorio e l'indicazione del termine massimo per la chiusura del procedimento. -All'audizione partecipano il D.S. e il Coord. di Classe. -Viene steso verbale della seduta. -Viene dato avviso alle eventuali parti controinteressate -Al termine dell'audizione si decide l'archiviazione o la rimissione al CC. -Entro cinque giorni dall'audizione si tiene la seduta per la deliberazione. -Viene data comunicazione alle parti interessate circa le decisioni, indicando termini e modalità per le impugnazioni -Per le eventuali pene accessorie o sostitutive si indica un insegnante tutor che ha il compito di seguire e verificare l'adempimento da parte dello studente; se questi presta la sua opera presso un ufficio interno, o all'esterno, si costituisce registrino in cui vengono segnate le attività svolte

			effettiva dei principi lesi; azioni riparatorie e di assistenza verso le persone offese; volontariato; altro (art.31, comma 3)		
2	Comportamento corretto e coerente con i principi dell'Art.1 dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti: gli studenti hanno il dovere di riconoscere lo stesso rispetto anche formale che chiedono per se stessi al Capo d'Istituto, al personale tutto della Scuola e ai loro compagni	-Recidiva dei comportamenti già sanzionati con tipologia A -Offesa dell'altrui libertà d'opinione; impedimento del pluralismo delle idee, dell'integrazione tra le diverse identità con peggioramento del clima di classe e/o d'Istituto;grave danno al ben-essere altrui -Alunni che rifiutano, con atti offensivi la coesistenza di diverse identità -Grave mancanza di rispetto verso D.S., proff., personale scolastico e Istituzione -grave violazione della riservatezza nei confronti di altri soggetti	a) Recidiva semplice: fino a 6gg. di sospensione b) Recidiva del comportamento già sanzionato con sospensione di cui al punto A: fino a 15 gg. di sospensione c) Nei casi più gravi e tali da procurare un consistente peggioramento del ben-essere delle persone, mettere a rischio lo sviluppo del diritto di cittadinanza altrui e impedimento del ripristino immediato delle condizioni iniziali: sospensione fino a 15gg. d) Pene sostitutive, per sanzioni fino a 6 gg. di sospensione: volontariato all'interno della Scuola e all'esterno;lavori di particolare rilevanza culturale e sociale, che dimostrino ravvedimento e comprensione effettiva dei principi lesi; azioni riparatorie e di assistenza verso le persone offese; volontariato; altro (art.31, comma 3) e) Pene accessorie, per sanzioni con sospensione fino a 15gg.: volontariato all'interno della Scuola e all'esterno; lavori di particolare rilevanza culturale e sociale, che dimostrino ravvedimento e comprensione effettiva dei principi lesi; azioni riparatorie e di assistenza verso le persone offese; volontariato; altro (art.31, comma 3)	C.C.	a),b),c),d) il Coordinatore raccoglie le situazioni e si riferisce al D.S. -Il D.S. cura la Comunicazione di Avvio del Procedimento ai genitori (o a chi esercita la patria potestà) e agli studenti, con la convocazione per l'audizione per il contraddittorio e l'indicazione del termine massimo per la chiusura del procedimento. -All'audizione partecipano il D.S. e il Coord. di Classe. -Viene steso verbale della seduta. -Viene dato avviso alle eventuali parti controinteressate -Al termine dell'audizione si decide l'archiviazione o la rimissione al CC. -Entro cinque giorni dall'audizione si tiene la seduta per la deliberazione. -Viene data comunicazione alle parti interessate circa le decisioni, indicando termini e modalità per le impugnazioni -Per le eventuali pene accessorie o sostitutive si indica un insegnante tutor che ha il compito di seguire e verificare l'adempimento da parte dello studente; se questi presta la sua opera presso un ufficio interno, o all'esterno, si costituisce registrino in cui vengono segnate le attività svolte

3	Comportamento corretto e coerente con i principi dell'Art.1 dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti: gli studenti hanno il dovere di riconoscere lo stesso rispetto anche formale che chiedono per se stessi al Capo d'Istituto, al personale tutto della Scuola e ai loro compagni	-Recidiva dei comportamenti già sanzionati con tipologia A -Rifiuto dell' integrazione per gli alunni stranieri o suo ostacolo -Esclusione, accerchiamento, mobbing, offesa verbale nei confronti di compagni -Comportamenti discriminatori nei confronti di persone diversamente abili-loro isolamento e/o ostacolo	a) Recidiva semplice: fino a 6gg. di sospensione b) Recidiva del comportamento già sanzionato con sospensione di cui al punto A: fino a 15 gg. di sospensione c) Nei casi di consistente peggioramento del ben-essere delle persone, rischio per lo sviluppo del diritto di cittadinanza altrui e impedimento del ripristino immediato delle condizioni iniziali: sospensione fino a 15gg. d) Pene sostitutive, per sanzioni fino a 6 gg. di sospensione: volontariato all'interno della Scuola e all'esterno; lavori di particolare rilevanza culturale e sociale, che dimostrino ravvedimento e comprensione effettiva dei principi lesi; azioni riparatorie e di assistenza verso le persone offese; volontariato; altro (art.31, comma 3) e) Pene accessorie, per sanzioni con sospensione fino a 15gg.: volontariato all'interno della Scuola e all'esterno; lavori di particolare rilevanza culturale e sociale, che dimostrino ravvedimento e comprensione effettiva dei principi lesi; azioni riparatorie e di assistenza verso le persone offese; volontariato; altro (art.31, comma 3)	C.C.	a),b),c),d) il Coordinatore raccoglie le situazioni e si riferisce al D.S. -Il D.S. cura la Comunicazione di Avvio del Procedimento ai genitori (o a chi esercita la patria potestà) e agli studenti, con la convocazione per l'audizione per il contraddittorio e l'indicazione del termine massimo per la chiusura del procedimento. -All'audizione partecipano il D.S. e il Coord. di Classe. -Viene steso verbale della seduta. -Viene dato avviso alle eventuali parti controinteressate -Al termine dell'audizione si decide l'archiviazione o la rimissione al CC. -Entro cinque giorni dall'audizione si tiene la seduta per la deliberazione. -Viene data comunicazione alle parti interessate circa le decisioni, indicando termini e modalità per le impugnazioni -Per le eventuali pene accessorie o sostitutive si indica un insegnante tutor che ha il compito di seguire e verificare l'adempimento da parte dello studente; se questi presta la sua opera presso un ufficio interno, o all'esterno, si costituisce registrino in cui vengono segnate le attività svolte
4	Dovere di osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti	-Recidiva dei comportamenti già sanzionati con tipologia A - Lo studente non osserva regole e disposizioni da cui dipende l'ordinato e sicuro	a) Recidiva semplice: fino a 6gg. di sospensione b) Recidiva del comportamento già sanzionato con sospensione di cui al punto A: fino a 15 gg. di	C.C.	a),b),c),d) il Coordinatore raccoglie le situazioni e si riferisce al D.S. -Il D.S. cura la Comunicazione di Avvio del Procedimento ai

	Corretto uso del Diritto di Cittadinanza: rappresentanza democratica e suoi organi	svolgimento del lavoro scolastico in aula e/o negli altri ambienti scolastici e/o nelle pertinenze creando allarme, disagio, rischio - Impedisce il regolare svolgimento delle lezioni - Compie atti che limitano la salubrità dell'ambiente e le possibilità d'integrazione degli alunni diversamente abili -Crea rischio per sé e per gli altri -Rallenta il lavoro didattico e/o l'impedisce agendo sugli aspetti organizzativi e/o suppellettili e/o dotazioni di sicurezza dell'Istituto -Usa la carica di rappresentanza democratica per scopi che ne sovvertono la natura, personali e con grave mancanza di rispetto per l'altrui diritto di cittadinanza; grave impedimento dell'esercizio e/o diritto della rappresentanza democratica verso gli eletti o in genere verso gli altri studenti; uso della carica per danneggiare altri soggetti, per accerchiamento, mobbing, isolamento e schiacciamento dell'altrui personalità	sospensione c) Nei casi di consistente peggioramento del ben-essere delle persone, rischio per lo sviluppo del diritto di cittadinanza altrui e impedimento del ripristino immediato delle condizioni iniziali; disturbo delle lezioni e delle attività collegate al funzionamento e al servizio in Istituto; creazione di situazioni di rischio apprezzabile; peggioramento delle condizioni di salubrità e ambientali all'interno dell'Istituto: sospensione fino a 15gg. d) Pene sostitutive, per sanzioni fino a 6 gg. di sospensione: volontariato all'interno della Scuola e all'esterno; lavori di particolare rilevanza culturale e sociale, che dimostrino ravvedimento e comprensione effettiva dei principi lesi; azioni riparatorie e di assistenza verso le persone offese; volontariato; altro (art.31, comma 3) e) Pene accessorie, per sanzioni con sospensione fino a 15gg.: volontariato all'interno della Scuola e all'esterno; lavori di particolare rilevanza culturale e sociale, che dimostrino ravvedimento e comprensione effettiva dei principi lesi; azioni riparatorie e di assistenza verso le persone offese; volontariato; altro (art.31, comma 3)		genitori (o a chi esercita la patria potestà) e agli studenti, con la convocazione per l'audizione per il contraddittorio e l'indicazione del termine massimo per la chiusura del procedimento. -All'audizione partecipano il D.S. e il Coord. di Classe. -Viene steso verbale della seduta. -Viene dato avviso alle eventuali parti controinteressate -Al termine dell'audizione si decide l'archiviazione o la rimissione al CC. -Entro cinque giorni dall'audizione si tiene la seduta per la deliberazione. -Viene data comunicazione alle parti interessate circa le decisioni, indicando termini e modalità per le impugnazioni -Per le eventuali pene accessorie o sostitutive si indica un insegnante tutor che ha il compito di seguire e verificare l'adempimento da parte dello studente; se questi presta la sua opera presso un ufficio interno, o all'esterno, si costituisce registrino in cui vengono segnate le attività svolte
5	Condivisione della responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico per la qualità della	-Recidiva dei comportamenti già sanzionati con tipologia A -Danni a strutture e/o cose e strumenti	a) Recidiva semplice: fino a 6gg. di sospensione b) Recidiva del comportamento già sanzionato con sospensione di cui	C.C.	a),b),c),d) il Coordinatore raccoglie le situazioni e si riferisce al D.S. -Il D.S. cura la Comunicazione

	vita: uso corretto delle strutture, dei macchinari e dei sussidi didattici; comportamento idoneo a non arrecare danni al patrimonio della Scuola		al punto A: fino a 15 gg. di sospensione c) Nei casi di consistente peggioramento del ben-essere delle persone, rischio per lo sviluppo del diritto di cittadinanza altrui e impedimento del ripristino immediato delle condizioni iniziali; disturbo delle lezioni e delle attività collegate al funzionamento e al servizio in Istituto; creazione di situazioni di rischio apprezzabile; peggioramento delle condizioni di salubrità e ambientali all'interno dell'Istituto; danni alle cose, alle strutture, alle dotazioni, agli strumenti, alle suppellettili etc. dell'Istituto; per i danni ialle cose altrui conseguenti alle violazioni gravi delle norme di disciplina: sospensione fino a 15gg. d) Per i danni: riparazione in solido e) Pene sostitutive, per sanzioni fino a 6 gg. di sospensione: volontariato all'interno della Scuola e all'esterno; lavori di particolare rilevanza culturale e sociale, che dimostrino ravvedimento e comprensione effettiva dei principi lesi; azioni riparatorie e di assistenza verso le persone offese altro (art.31, comma 3) f) Pene accessorie, per sanzioni con sospensione fino a 15gg.: volontariato all'interno della Scuola e all'esterno; lavori di particolare rilevanza culturale e sociale, che dimostrino ravvedimento e comprensione effettiva dei principi lesi; azioni riparatorie e di assistenza verso le		di Avvio del Procedimento ai genitori (o a chi esercita la patria potestà) e agli studenti, con la convocazione per l'audizione per il contraddittorio e l'indicazione del termine massimo per la chiusura del procedimento. -All'audizione partecipano il D.S. e il Coord. di Classe. -Viene steso verbale della seduta. -Viene dato avviso alle eventuali parti controinteressate -Al termine dell'audizione si decide l'archiviazione o la rimissione al CC. -Entro cinque giorni dall'audizione si tiene la seduta per la deliberazione. -Viene data comunicazione alle parti interessate circa le decisioni, indicando termini e modalità per le impugnazioni -Per le eventuali pene accessorie o sostitutive si indica un insegnante tutor che ha il compito di seguire e verificare l'adempimento da parte dello studente; se questi presta la sua opera presso un ufficio interno, o all'esterno, si costituisce registrino in cui vengono segnate le attività svolte

			persone offese; volontariato; altro (art.31, comma 3)		
6	Divieto di fumare in tutti i locali dell'Istituto e nelle sue pertinenze in ottemperanza alla legge n.689 del 24-11-81 e successive integrazioni, a tutela della salute degli ambienti di studio e di lavoro	Comportamenti che contravvengono il divieto di legge	a) Sanzioni di legge b) Pene accessorie con lavori finalizzati all'educazione alla salute, propria e altrui, e ad un persorso personale di presa di coscienza c) Per gravi recidiva e reiterazione dei comportamenti: sospensione fino a 15 gg.	D.S.	a) D.S., anche su riferimento del personale della Scuola b) Coordinatore C.C. e D.S. c) Procedura come per gli altri punti della Tipologia B
7	Divieto di introdurre e consumare alcolici nell'ambito dell'Istituto	Comportamenti che contravvengono il divieto	a) Recidiva semplice: fino a 6gg. di sospensione b) Recidiva del comportamento già sanzionato con sospensione di cui al punto A: fino a 15 gg. di sospensione c) Nei casi di consistente peggioramento del ben-essere delle persone, rischio per lo sviluppo del diritto di cittadinanza altrui e impedimento del ripristino immediato delle condizioni iniziali: sospensione fino a 15gg. d) Pene sostitutive, per sanzioni fino a 6 gg. di sospensione: volontariato all'interno della Scuola e all'esterno; lavori di particolare rilevanza culturale e sociale, che dimostrino ravvedimento e comprensione effettiva dei principi lesi; azioni riparatorie e di assistenza verso le persone offese; volontariato; altro (art.31, comma 3) f) Pene accessorie, per sanzioni con sospensione fino a 15gg.: volontariato all'interno della Scuola e all'esterno; lavori di particolare rilevanza culturale e sociale, che dimostrino ravvedimento e comprensione effettiva dei principi lesi; azioni		a),b),c),d) il Coordinatore raccoglie le situazioni e si riferisce al D.S. -Il D.S. cura la Comunicazione di Avvio del Procedimento ai genitori (o a chi esercita la patria potestà) e agli studenti, con la convocazione per l'audizione per il contraddittorio e l'indicazione del termine massimo per la chiusura del procedimento. -All'audizione partecipano il D.S. e il Coord. di Classe. -Viene steso verbale della seduta. -Viene dato avviso alle eventuali parti controinteressate -Al termine dell'audizione si decide l'archiviazione o la rimissione al CC. -Entro cinque giorni dall'audizione si tiene la seduta per la deliberazione. -Viene data comunicazione alle parti interessate circa le decisioni, indicando termini e modalità per le impugnazioni -Per le eventuali pene accessorie o sostitutive si indica un insegnante tutor che ha il compito di seguire e verificare

			riparatorie e di assistenza verso le persone offese; volontariato; altro (art.31, comma 3)		l'adempimento da parte dello studente; se questi presta la sua opera presso un ufficio interno, o all'esterno, si costituisce registrino in cui vengono segnate le attività svolte
8	Divieto di usare telefoni cellulari e altri dispositivi elettronici, tipo lettori audio, registratori digitali, videocamere e simili durante le ore di lezione		a) Recidiva semplice: fino a 6gg. di sospensione b) Recidiva del comportamento già sanzionato con sospensione di cui al punto A: fino a 15 gg. di sospensione c) Nei casi di consistente peggioramento del ben-essere delle persone, rischio per lo sviluppo del diritto di cittadinanza altrui e impedimento del ripristino immediato delle condizioni iniziali: sospensione fino a 15gg. d) Pene sostitutive, per sanzioni fino a 6 gg. di sospensione: volontariato all'interno della Scuola e all'esterno; lavori di particolare rilevanza culturale e sociale, che dimostrino ravvedimento e comprensione effettiva dei principi lesi; azioni riparatorie e di assistenza verso le persone offese; volontariato; altro (art.31, comma 3) e) Pene accessorie, per sanzioni con sospensione fino a 15gg.: volontariato all'interno della Scuola e all'esterno; lavori di particolare rilevanza culturale e sociale, che dimostrino ravvedimento e comprensione effettiva dei principi lesi; azioni riparatorie e di assistenza verso le persone offese; volontariato; altro (art.31, comma 3) f) Ritiro degli strumenti e riconsegna solo ai genitori o a chi		a),b),c),d) il Coordinatore raccoglie le situazioni e si riferisce al D.S. -Il D.S. cura la Comunicazione di Avvio del Procedimento ai genitori (o a chi esercita la patria potestà) e agli studenti, con la convocazione per l'audizione per il contraddittorio e l'indicazione del termine massimo per la chiusura del procedimento. -All'audizione partecipano il D.S. e il Coord. Di Classe. -Viene steso verbale della seduta. -Viene dato avviso alle eventuali parti controinteressate -Al termine dell'audizione si decide l'archiviazione o la rimissione al CC. -Entro cinque giorni dall'audizione si tiene la seduta per la deliberazione. -Viene data comunicazione alle parti interessate circa le decisioni, indicando termini e modalità per le impugnazioni -Per le eventuali pene accessorie o sostitutive si indica un insegnante tutor che ha il compito di seguire e verificare l'adempimento da parte dello studente; se questi presta la sua opera presso un ufficio interno, o all'esterno, si costituisce registrino in cui vengono segnate

			ne fa le veci (dopo aver informato i genitori o chi ne fa le veci in caso di studenti maggiorenni)		le attività svolte

TIPOLOGIA C

	Principi di riferimento Diritti-Doveri	***Mancanze***	***Sanzioni***		***Procedura***
1	Comportamento corretto e coerente con i principi dell'Art.1 dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti: gli studenti hanno il dovere di riconoscere lo stesso rispetto anche formale che chiedono per se stessi al Capo d'Istituto, al personale tutto della Scuola e ai loro compagni Corretto uso del Diritto di Cittadinanza: rappresentanza democratica e suoi organi	-Recidiva e reiterazione dei comportamenti già sanzionati con tipologia B -offese, danni alle persone, danni all'altrui proprietà con dolo -violazioni della dignità e del rispetto della persona di particolare gravità -atti violenti verso le persone -atti di intolleranza e di discriminazione di particolare gravità -reati contro le persone -violazione della privacy altrui di particolare gravità anche attraverso l'uso e la pubblicazione di filmati, video, testi, immagini etc. e/o atti di falsificazione di documenti -Uso della carica istituzionale per danneggiare altri soggetti, per accerchiarli, per mobbing, schiacciamento dell'altrui personalità, per falsificazione di documenti o altro consimilare	a) sospensione oltre i quindici giorni con particolare riferimento per la scelta della quantità a: reiterazione e recidiva del comportamento sanzionato; perdurare della situazione di disagio, mal-essere, pericolo ed apprensione generati dal comportamento; tempistica per la preparazione del reinserimento b) pene accessorie: lavori di particolare rilevanza culturale e sociale, che dimostrino ravvedimento e comprensione effettiva dei principi lesi; azioni riparatorie e di assistenza verso le persone offese; volontariato; altro (art.31, comma 3)	**D.S-C.d'I.**	-Il Coordinatore raccoglie le situazioni e si riferisce al D.S. -Il D.S. avvia autonomamente, o su segnalazione di altro personale, la procedura -Il D.S. cura la Comunicazione di Avvio del Procedimento ai genitori (o a chi esercita la patria potestà) e agli studenti, con la convocazione per l'audizione per il contraddittorio e l'indicazione del termine massimo per la chiusura del procedimento. -All'audizione partecipano il D.S. e il Coord. di Classe. -Viene steso verbale della seduta. -Viene dato avviso alle eventuali parti controinteressate -Al termine dell'audizione si decide l'archiviazione o la rimissione al C.d'I. -Dopo max cinque giorni dall'audizione si tiene la seduta per la deliberazione. -Viene data comunicazione alle parti interessate circa le decisioni, indicando termini e modalità per le impugnazioni -Per le pene accessorie si indica

					un insegnante tutor che ha il compito di seguire e verificare l'adempimento da parte dello studente; se questi presta la sua opera presso un ufficio interno, o all'esterno, si costituisce registrino in cui vengono segnate le attività svolte -La Scuola, con riferimento particolare a D.S. e Coord. di Classe, cura che siano avviate tutte le necessarie iniziative per la preparazione del rientro in classe dello studente sanzionato, anche con azioni rivolte alle parti lese, se del caso.
2	Dovere di osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti	-Recidiva e reiterazione dei comportamenti già sanzionati con tipologia B -manomissione dei dispositivi di sicurezza e di altri strumenti tecnici della Scuola -procurato pericolo per sé e per gli altri -generare allarme e apprensione di particolare gravità -mettere in diretto pericolo l'incolumità delle persone -atti di vandalismo e reati contro cose e persone -destabilizzazione particolarmente grave dell'ordinamento della Scuola e della sua organizzazione	**a)** sospensione oltre i quindici giorni con particolare riferimento per la scelta della quantità a: reiterazione e recidiva del comportamento sanzionato; perdurare della situazione di disagio, mal-essere, pericolo ed apprensione generati dal comportamento; tempistica per la preparazione del reinserimento **b)** pene accessorie: lavori di particolare rilevanza culturale e sociale, che dimostrino ravvedimento e comprensione effettiva dei principi lesi; azioni riparatorie e di assistenza verso le persone offese; volontariato; altro (art.31, comma 3)	**D.S-C.d'I.**	Idem
3	Condivisione della responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico per la qualità della vita: uso corretto delle strutture, dei macchinari e dei sussidi didattici;	-Recidiva e reiterazione dei comportamenti già sanzionati con tipologia B -procurare insalubrità dell'ambiente con pericolo per le persone -ingenerare con atti di violenza	a) sospensione oltre i quindici giorni con particolare riferimento per la scelta della quantità a: reiterazione e recidiva del comportamento sanzionato; perdurare della situazione di disagio, mal-essere, pericolo ed	**D.S-C.d'I.**	Idem

	comportamento idoneo a non arrecare danni al patrimonio della Scuola	fisica e/o psicologica allarme e apprensione sociale, mal-essere di particolare gravità negli altri -falsificazione e/o distruzione deliberata e con dolo di documenti della Scuola -distruzione di strumentazioni e macchinari -atti di vandalismo, reati -uso e spaccio di sostanze stupefacenti nell'Istituto e negli spazi adiacenti	apprensione generati dal comportamento; tempistica per la preparazione del reinserimento b) pene accessorie: lavori di particolare rilevanza culturale e sociale, che dimostrino ravvedimento e comprensione effettiva dei principi lesi; azioni riparatorie e di assistenza verso le persone offese; volontariato; altro (art.31, comma 3)		

TIPOLOGIA D

	Principi di riferimento Diritti-Doveri	***Mancanze***	***Sanzioni***		***Procedura***
	-Comportamento corretto e coerente con i principi dell'Art.1 dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti: gli studenti hanno il dovere di riconoscere lo stesso rispetto anche formale che chiedono per se stessi al Capo d'Istituto, al personale tutto della Scuola e ai loro compagni -Corretto uso del Diritto di Cittadinanza: rappresentanza democratica e suoi organi -Dovere di osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti -Condivisione della	-Recidiva e reiterazione dei comportamenti già sanzionati con tipologia C -Stesse tipologie di comportamento di cui al punto C, ma più gravi ancora: atti di particolare violenza con riferimento al perdurare nel tempo delle situazioni di pericolo e di apprensione sociale, per cui non risulti possibile l'intervento per il reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità scolastica nel corso dell'anno scolastico	Sospensione fino alla fine dell'anno scolastico, comunque mai in quantità tale da pregiudicare l'ammissione allo scrutinio finale o all'esame di stato per il non raggiungimento del limite minimo di frequenza	**D.S-C.d'I.**	-Il Coordinatore raccoglie le situazioni e si riferisce al D.S. -Il D.S. avvia autonomamente, o su segnalazione di altro personale, la procedura -Il D.S. cura la Comunicazione di Avvio del Procedimento ai genitori (o a chi esercita la patria potestà) e agli studenti, con la convocazione per l'audizione per il contraddittorio e l'indicazione del termine massimo per la chiusura del procedimento. -All'audizione partecipano il D.S. e il Coord. Di Classe. -Viene steso verbale della seduta. -Viene dato avviso alle eventuali parti controinteressate -Al termine dell'audizione si

	responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico per la qualità della vita: uso corretto delle strutture, dei macchinari e dei sussidi didattici; comportamento idoneo a non arrecare danni al patrimonio della Scuola -Reati comuni				decide l'archiviazione o la rimissione al C.d'I. -Dopo max cinque giorni dall'audizione si tiene la seduta per la deliberazione. -Viene data comunicazione alle parti interessate circa le decisioni, indicando termini e modalità per le impugnazioni -Per le pene accessorie si indica un insegnante tutor che ha il compito di seguire e verificare l'adempimento da parte dello studente; se questi presta la sua opera presso un ufficio interno, o all'esterno, si costituisce registrino in cui vengono segnate le attività svolte -La Scuola, con riferimento particolare a D.S. e Coord. di Classe, cura che siano avviate tutte le necessarie iniziative per la preparazione del rientro in classe dello studente sanzionato, anche con azioni rivolte alle parti lese, se del caso.

TIPOLOGIA E

	Principi di riferimento Diritti-Doveri	***Mancanze***	***Sanzioni***		***Procedura***
	-Comportamento corretto e coerente con i principi dell'Art.1 dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti: gli studenti hanno il dovere di riconoscere lo stesso rispetto anche formale che chiedono per se stessi al Capo d'Istituto, al personale tutto della Scuola e ai	-Recidiva e reiterazione dei comportamenti già sanzionati con tipologia D -Stesse tipologie di comportamento di cui al punto D, ma più gravi ancora: atti di particolare violenza con riferimento al perdurare nel tempo delle situazioni di	Sospensione con esclusione dello studente dallo scrutinio finale o dall'esame di stato	**D.S-C.d'I.**	-Il Coordinatore raccoglie le situazioni e si riferisce al D.S. -Il D.S. avvia autonomamente, o su segnalazione di altro personale, la procedura -Il D.S. cura la Comunicazione di Avvio del Procedimento ai genitori (o a chi esercita la patria potestà) e agli studenti,

	loro compagni -Corretto uso del Diritto di Cittadinanza: rappresentanza democratica e suoi organi -Dovere di osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti -Condivisione della responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico per la qualità della vita: uso corretto delle strutture, dei macchinari e dei sussidi didattici; comportamento idoneo a non arrecare danni al patrimonio della Scuola -Reati comuni	pericolo e di apprensione sociale, per cui non risulti possibile l'intervento per il reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità scolastica			con la convocazione per l'audizione per il contraddittorio e l'indicazione del termine massimo per la chiusura del procedimento. -All'audizione partecipano il D.S. e il Coord. Di Classe. -Viene steso verbale della seduta. -Viene dato avviso alle eventuali parti controinteressate -Al termine dell'audizione si decide l'archiviazione o la rimissione al C.d'I. -Dopo max cinque giorni dall'audizione si tiene la seduta per la deliberazione. -Viene data comunicazione alle parti interessate circa le decisioni, indicando termini e modalità per le impugnazioni